Anno 49.° N. 192

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. Numero separato c. 5 - arretrato c. 10 Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Martedì 20 luglio 1915

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Onorevole Municipio di UDINE

La nostra risoluta azione sull'altipiano del Carso

Più ordini di trincee presi d'assalto ed espugnati

Abbiamo fatto 2000 prigionieri tra i quali 30 ufficiali

Vasta efficace crociera delle nostre navi davanti Cattaro e sulle coste dalmate

L'affondamento del vecchio incrociatore "Garibaldi,,

L'ordinato e quasi completo salvataggio

ROMA, 19 luglio 1915. — *Il capo di stato maggiore della marina comunica*:

« DALLA DATA DELL'ULTIMO COMUNICATO 7 CORRENTE, LA MARINA HA DOVUTO SVOLGERE UNA INTENSA AZIONE TALORA MOLTO RAVVICINATA CON NAVI E CON MEZZI AEREI CONTRO LE COSTE DEL NEMICO NEL BASSO E NELL'ALTO ADRIATICO.

SUL MARE POSSONO ESSERE INDICATE LE SEGUENTI OPERAZIONI COMPIUTE NELLO ARCIPELAGO DALMATA: INTERRUZIONI DI CAVI TELEGRAFICI PRESSO ISOLE CHE PER LA LORO POSIZIONE PIU' AVANZATA VERSO LA NOSTRA SPONDA COSTITUIVANO EFFICIENTI STAZIONI DI VEDETTE DEL NEMICO; DISTRUZIONE IN UNA DI ESSE DELLE SISTEMAZIONI PER IL RIFORNIMENTO DI SILURANTI, DELLE CASERME E DELLE OFFICINE CON CATTURA DI ALCUNI PRIGIONIERI.

ALL'ALBA DEL 18 CORRENTE LA DIVISIONE DEI NOSTRI VECCHI INCROCIATORI CORAZZATI *VARESE*, *FERRUCCIO*, *GARIBALDI* E *PISANI* HA AVVICINATO LE ACQUE DI CATTARO RENDENDO PALESE LA SUA PRESENZA COL BOMBARDARE E DANNEGGIARE SERIAMENTE LA FERROVIA PRESSO QUELLA LOCALITA'.

NELLO STESSO TEMPO NAVI SOTTILI AGIVANO CONTRO GRAVOSA DISTRUGGENDOVI IL DEPOSITO DI MACCHINE, LE CASERME E VARI EDIFICI MILITARI ED ESEGUIVANO MEDIANTE UNO SBARCO UNA RICOGNIZIONE NELL'ISOLA DI GIUPPADA.

LE CORAZZATE NEMICHE RIFUGIATE NELLA BASE DI CATTARO LE QUALI BENCHE' DI TIPO NON MODERNO AVREBBERO POTUTO AFFRONTARE LA NOSTRA DIVISIONE DI ANTICHI E MODESTI INCROCIATORI, NON SONO USCITE DAL PORTO PUR AVENDO LE MACCHINE PRONTE.

MENTRE LE NOSTRE NAVI SI ALLONTANAVANO, SONO STATE FATTE SEGNO AD ATTACCHI DI SOMMERGIBILI, E LA *GARIBALDI* DOPO AVERE EVITATO UN PRIMO ATTACCO E' STATA COLPITA DA UN SILURO ED E' AFFONDATA. L'EQUIPAGGIO SI E' COMPORTATO CON PERFETTA CALMA E DISCIPLINA, LEVANDO PIU' VOLTE IL GRIDO DI: VIVA IL RE! PRIMA DI GETTARSI IN MARE SECONDO L'ORDINE RICEVUTO, ED E' STATO SALVATO NELLA MASSIMA PARTE.

Le importanti operazioni delle aeronavi

Fasana, Salvore, Grignano bombardati

SONO DA ANNOVERARSI TRA LE AZIONI AEREE PIU' NOTEVOLI:

BOMBARDAMENTO COMPIUTO (7 CORRENTE) DA UN NOSTRO DIRIGIBILE CONTRO LO STABILIMENTO TECNICO TRIESTINO GIA' GRAVEMENTE DANNEGGIATO NELLA PRECEDENTE INCURSIONE DEL GIORNO 4. QUESTA VOLTA LE BOMBE GETTATE IN QUELL'IMPORTANTE CANTIERE HANNO FATTO DIVAMPARE UN INCENDIO COSI' ESTESO DA ESSERE ANCORA VISIBILE A 40 CHILOMETRI DI DISTANZA; LANCIO DI BOMBE COMPIUTO DA UN NOSTRO IDROVOLANTE SU CACCIATORPEDINIERE AUSTRIACI RACCOLTI NEL CANALE DI FASANA PRESSO POLA (14 CORRENTE); BOMBARDAMENTO ESEGUITO DA DUE NOSTRI IDROVOLANTI CONTRO UNA BATTERIA IN VICINANZA DEL FARO DI SALVORE (14 CORRENTE); INTENSO BOMBARDAMENTO COMPIUTO CON OTTIMO RISULTATO DA UN NOSTRO DIRIGIBILE DELLA STAZIONE DI GRIGNANO E DEGLI IMPIANTI AFFINI DELLA LINEA FERROVIARIA TRIESTE - MONFALCONE (16 CORRENTE). IL 17 CORRENTE UN IDROVOLANTE NEMICO FACENTE PARTE DI UNA SQUADRIGLIA CHE AVEVA VOLATO SU BARI E BARLETTA E' STATO CATTURATO E CON ESSO I DUE UFFICIALI CHE LO MONTAVANO.

THAON DI REVEL

E' da ritenere, nel modo più sicuro, che la squadra dei quattro vecchi incrociatori corazzati che eseguì una serie di operazioni di grande importanza bellica era accompagnata da numerosa scorta di cacciatorpediniere e sommergibili, manovrati da ufficiali valenti, coraggiosi e animati dal più alto spirito del dovere.

Tuttavia un sommergibile nemico è riuscito a silurare il « Garibaldi » che è colato a fondo. L'ufficialità e i marinai si salvarono quasi interamente, dimostrando la disciplina e il sangue freddo, che i nostri equipaggi posseggono in sommo grado e dei quali hanno dato buona prova nel siluramento dell'« Amalfi ».

Nella guerra per mare odierna, in cui sono entrati elementi d'insidia micidiali per gli scafi come i sommergibili, di ricognizione e di avviso come gli idrovolanti e gli apparecchi radiotelegrafici, queste due qualità nei comandanti e nei marinai sono veramente preziose per la loro salvezza; ma non riescono sempre ad impedire la perdita della nave.

Questo secondo sacrificio, a cui è andata incontro la nostra marina, ci addolora ma non può, non deve turbarci. La nostra squadra di vecchi incrociatori, meno forte e numerosa di quella del nemico chiusa nelle Bocche di Cattaro, dopo aver manovrato per le ardite e difficili operazioni compiute nell'arcipelago dalmata, dove la navigazione presenta pericoli maggiori che in qualsiasi altro punto del Mediterraneo, si era presentata davanti à Cattaro, in atto d'invito alla flotta austriaca di uscire dai ripari e affrontare la battaglia.

Il comandante austriaco finse di non vedere. Lo spirito di Teghetoff, che la stampa di Vienna viene ora rievocando, era esulato. Le navi austriache rimasero ferme all'ancoraggio, benchè avessero i fuochi accesi.

Il mare nostro, di cui gli austriaci pretendono d'essere i padroni, non è solcato più da alcuna loro grande nave. Dopo la punizione inflitta dai nostri equipaggi agli assalitori del primo giorno di guerra esse si sono rintanate nei loro rifugi.

La flotta austriaca si è ridotta ad un'unica azione: quella dei siluri, contro la quale bisogna certamente opporre l'attenzione e l'energia maggiori, ma dalla quale, se si può ottenere qualche successo, non si può sperare di avere la vittoria.

La nostra flotta, malgrado la perdita delle due navi è sempre in piena efficienza e continua a dominare il mare che dal nemico fu abbandonato.

Il nostro nemico sa troppo bene che, se la fortuna ci è mancata in questi due episodi, il nostro dominio del mare Adriatico rimane e rimarrà fino al giorno, in cui la vittoria finale sorriderà alle bandiere che sventolano sui pennoni delle navi d'Italia.

IL COMUNICATO UFFICIALE

ROMA, 19, (ore 20). — *COMANDO SUPREMO* — 19 LUGLIO 1915

Nel Cadore

IN CADORE MENTRE CONTINUA A SVILUPPARSI FAVOREVOLMENTE LA OFFENSIVA INIZIATA NELLA ZONA DI FALZAREGO, NELL'ALTA VALLE DELL'ANSIEI I NOSTRI REPARTI AVANZANDO LUNGO LA DIRETTRICE, CHE DA MISURINA SCENDE A SCHLUDERBACH, HANNO ATTACCATO TRUPPE NEMICHE TRINCERATE PRESSO IL PONTE DELLA MAROGNA E CONQUISTATO ALLA BAIONETTA TRE BLOCKHAUS.

In Carnia

IN CARNIA VENNE INIZIATO E RAPIDAMENTE AGGIUSTATO IL TIRO CONTRO IL FORTE HERMANN, A NORD-EST DI PLEZZO PRODUCENDOVI DANNI NOTEVOLI.

Lungo l'Isonzo

LUNGO LA FRONTIERA DELL'ISONZO L'OFFENSIVA CHE LE NOSTRE TRUPPE CON LENTA MA ASPRA E DIUTURNA LOTTA VI SVOLGONO DA TEMPO HA IERI CONSEGUITO SENSIBILI SUCCESSI.

DOPO RISOLUTA SANGUINOSA AZIONE DURANTE LA QUALE LO ACCORDO TRA L'AVANZATA DELLE FANTERIE E L'APPOGGIO DELLE ARTIGLIERIE PESANTI CAMPALI SI RIVELO' PERFETTO, LA NOSTRA OCCUPAZIONE SULL'ALTIPIANO DEL CARSO POTE' PROGREDIRE.

PIU' ORDINI DI TRINCEE SOLIDAMENTE BLINDATE E PROTETTE DA RETICOLATI FURONO SUCCESSIVAMENTE PRESI D'ASSALTO ED ESPUGNATI.

DUEMILA PRIGIONIERI, TRA I QUALI TRENTA UFFICIALI, SEI MITRAGLIATRICI, MILLECINQUECENTO FUCILI E GRANDE QUANTITA' DI MUNIZIONI RESTANO NELLE NOSTRE MANI.

STAMANE LUNGO TUTTA LA FRONTE DELL'ISONZO L'ATTACCO E' STATO RIPRESO CON RINNOVATA ENERGIA.

GENERALE *CADORNA*

La grande lotta fra i russi e gli austro-tedeschi

Raggruppamento delle truppe russe sulla sinistra della Vistola

PIETROGRADO, 18. — Un comunicato dello Stato maggiore del generalissimo dice:

« *La battaglia fra la Vistola ed il Bug occidentale raggiunse il 17 una estrema intensità. Le nostre truppe, con valore e tenacia, rigettano la spinta del nemico.*

« *In direzione di Lublino il nemico ha pronunciato attacchi su tutta la fronte concentrando specialmente i suoi sforzi nella regione di Fuilkolaz, ove abbiamo respinto durante la giornata più di dieci attacchi.*

« *Nello stesso giorno grandi masse di truppe tedesche hanno attaccato le nostre forze sulla riva sinistra della Weprz. Il nemico è riuscito qui a progredire verso il nord, nella regione di Izdepno presso Rasnostave. Malgrado le perdite subite, le nostre truppe hanno eroicamente respinto gli attacchi del nemico che sono proseguiti fino a tarda sera.*

« *Sulla riva destra della Weprz il nemico ha subito il 16 grandi perdite durante un attacco contro le nostre posizioni sul fiume Volitz ove davanti alle nostre trincee sono rimasti mucchi di cadaveri nemici.*

« *Il 17 vi è stato un violentissimo fuoco d'artiglieria in questa regione. Sulla fronte dei villaggi di Krabovetz e di Perestie, il nemico ha pronunciato accaniti attacchi il 16 ed il 17. E dopo ripetuti assalti alla baionetta non ha conquistato che le trincee di due nostre compagnie.*

« *Tra Goutchua ed il Bug abbiamo respinto numerosi attacchi del nemico e lo abbiamo sloggiato dalla foresta di Meteling. Sul Bug presso Likovitz, Tzelontze e Konolopy il nemico il 17 ha tentato di passare sulla riva destra del fiume, ma lo abbiamo respinto con riusciti contrattacchi. Nella regione di Riga-Chuli, l'offensiva nemica su Touchoune-Aitauz è continuata. In queste direzioni il 17 sono stati impegnati combattimenti in cui oltre a numerosa cavalleria, ha preso parte anche la fanteria.*

« *Ad est del villaggio di Popeliany abbiamo fatto, durante un fortunato attacco, cinquecento prigionieri tedeschi, con nove ufficiali e sette mitragliatrici.*

« *L'attacco nemico a nord di Chavli è stato respinto. L'offensiva nemica in direzione di Prasnitz ha proseguito sopra un'ampia fronte. Per concentrarci in posizioni più prossime al Narew, in seguito a questo fatto, era necessario un raggruppamento delle nostre forze sulla sinistra della Vistola, e ciò facciamo senza impedimento.*

« *Sul Dniester abbiamo realizzato, durante il sedici corrente, un successo assai importante contro le truppe nemiche, che avevano attraversato il fiume. In questa giornata abbiamo fatto qui circa duemila prigionieri austriaci, con sette mitragliatrici* ». (St.)

La pressione degli eserciti germanici

BASILEA, 19. — Si ha da Berlino, 18: Il comunicato ufficiale dice:

« *Distaccamenti dell'esercito del generale von Buelow hanno battuto presso Altauz rinforzi condotti rapidamente dai russi ed inseguono attualmente i russi nella direzione dell'est. Altri distaccamenti combattono a nord-est di Kurschanj. Ad est di questa località una posizione nemica della prima linea è stata presa d'assalto. Fra la Pissa e la Vistola i russi continuano a ritirarsi. Le truppe dei generali Von Scholtz e von Gallwitz le incalzano. Là dove il nemico opponeva ancora resistenza in posizioni preparate, fu attaccato e ricacciato. Truppe della Landwehr e della riserva del generale von Scholtz hanno preso d'assalto le località di Porembyvyk e Ploszeyce. Reggimenti dell'esercito del generale von Gallwitz sono penetrati nella forte posizione di Mledzianowo-Karliewo. I russi hanno pure iniziato movimenti di ritirata a nord della Vistola.*

« Fronte sud-orientale. — *L'offensiva del colonnello generale von Wojrsch ha ottenuto dei successi. Sotto un violento fuoco del nemico le nostre truppe hanno superato su un breve spazio l'ostacolo frapposto dai reticolati nella principale posizione nemica ed attraverso questa breccia si sono impadroniti di trincee nemiche per una estensione di duemila metri. Durante la giornata, con violenti corpo a corpo, la breccia fu allargata e spinta profondamente nella posizione nemica. Alla sera il corpo nemico dei granatieri di Mosca era battuto dalle nostre truppe della Landwehr e della riserva e nella notte cominciò la ritirata. Dietro il settore di Ilkanze a sud di Zwolew, il nemico ha subito forti perdite. Fra la Vistola superiore ed il settore del Bug continuano combattimenti sotto la direzione del generale von Mackensen.*

« *I russi sono stati respinti dalle truppe tedesche dai settori situati fra Pilaczovich a sud di Piaki e Krasnostaw. Queste due località sono state prese d'assalto. Un corpo d'esercito siberiano arrivato recentemente sulla fronte, non ha potuto evitare la sconfitta* ». (Stefani)

Fra la Vistola e il Bug
Il comunicato austriaco

BASILEA, 18. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data del 18 corr. dice:

« *La battaglia fra la Vistola ed il Bug è in pieno sviluppo. I russi oppongono una resistenza estremamente ostinata e preferirono su parecchi punti giungere a mischie corpo a corpo prima di abbandonare le loro posizioni.*

« *Sul Bug, nella regione di Sokal le nostre truppe cacciarono il nemico da una serie di località vigorosamente difese. La città di Krasnostaw e le colline al nord di Zolkiewka furono prese dalle truppe tedesche. Gli alleati attaccano anche ad ovest della Vistola.*

« *A nord di Volsienno il fronte russo fu rotto. Dinanzi a questa spinta il nemico sgombra le sue posizioni fra la Vistola e la ferrovia di Kielce-Radom.*

« *Nella Galizia orientale la situazione è invariata* ». (Stefani)

Nel Belgio e in Francia

Duello d'artiglierie in Artois

Gravi perdite tedesche

PARIGI, 18. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

« *In Artois lotta di artiglieria abbastanza violenta intorno a Souchez. Una diecina di granate di grosso calibro sono state lanciate su Arras. Negli Hauts-de-Meuse vive azioni di fanteria. Stamane con un contrattacco abbiamo ripreso un elemento di trincea che il nemico aveva occupato ieri sulla collina a sud del burrone di Sonvaux. Durante la giornata un nuovo attacco tedesco accompagnato da lancio di liquidi infiammati, è stato respinto. Durante questi combattimenti abbiamo inflitto al nemico gravissime perdite ed abbiamo fatto prigionieri due ufficiali ed oltre duecento soldati appartenenti a reggimenti diversi.*

« *Nulla di importante da segnalare sul rimanente della fronte* ».

PARIGI, 19. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« *In Belgio il nemico ha bombardato stanotte abbastanza violentemente le nostre trincee di Saint Georges, come pure il villaggio e la chiesa di Boesinghe.*

« *In Artois i tedeschi lanciarono verso mezzanotte ad ovest e sud-ovest di Souchez su un fronte di 1200 metri un attacco che abbiamo respinto.*

« *In Argonne l'attacco tedesco nella regione di Saint Hubert fu respinto; nella foresta di Apremont lotta di bombe e di granate, senza azione di fanteria. In Lorena a Manhoue sur Seille e sui margini sud-orientali della foresta Parroy, si segnalano alcuni combattimenti di avamposti, nei quali abbiamo avuto il vantaggio. Notte calma sul resto del fronte* ». (Stef.)

Il comunicato del maresciallo French

LONDRA, 19. — Un comunicato del maresciallo French dice:

« *Nessun notevole cambiamento sulla nostra fronte dal 9 corrente. Quantunque non si siano avute modificazioni che meritino di essere riferite, l'attività non è stata meno grande su tutta la linea. Parecchie mine tanto del nemico come nostre, sono esplose su diversi punti della nostra fronte; la quale, in alcuni momenti, è stata sottoposta ad un forte bombardamento. Il 10 corrente il nemico ha lanciato un piccolo attacco a nord di Yprès, ed è pervenuto a mettere piede sopra un punto delle nostre trincee della prima linea. Nondimeno le nostre truppe avendo ricevuto un appoggio locale, hanno ripreso quanto avevamo perduto. Il 13 il nemico si è impadronito di uno dei nostri avamposti sulla strada da Yprès a Menin, ma è stato immediatamente respinto la stessa notte. Più a nord la nostra linea è stata fortemente bombardata ed abbiamo perduto una trincea occupata da una compagnia. Nondimeno anche qui i tedeschi sono stati subito respinti dai nostri distaccamenti di granatieri e la trincea perduta è stata ripresa. Questa azione è stata contrassegnata dall'impiego di una grande quantità di granate asfissianti da parte del nemico* ». (Stefani)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 19. — Si ha da Berlino, 18: Il comunicato ufficiale dice:

« Fronte occidentale. — *Un attacco francese sulla collina del cimitero di Souchez è stato respinto. Nella foresta dell' Argonne piccoli successi ci hanno permesso di migliorare le linee conquistate. Combattimenti hanno luogo sulle colline presso Eparges. In Lorena le nostre truppe hanno respinto attacchi nemici presso Embermenil ad est di Luneville e nella regione di Ban de Sapt.*

La guerra nel Caucaso

Un'altra sconfitta turca

PIETROGRADO, 19. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

« *Il 16 corr., nella regione litoranea vi fu fuoco di fucileria. In direzione di Mouch sul fronte Kop-Kormoundje il combattimento continua accanito. Le nostre truppe respinsero i turchi presso Kop-Miserii in fuga disordinata, impadronendosi di quattro cannoni. Sul resto del fronte nessun cam-*

Il Comitato Nazionale per il munizionamento

ROMA, 19. — Ieri si è riunita la Giunta Esecutiva del Comitato Nazionale pel munizionamento, la quale, dopo aver preso atto delle molte e autorevoli decisioni che continuano a pervenire, ha preso i provvedimenti necessari per la sollecita costituzione dei Comitati regionali. La Giunta si è in seguito lungamente occupata dlla organizzazione tecnica che il Comitato Centrale deve avere per adempiere ai suoi fini, i quali sono essenzialmente i seguenti:

1. Facilitare e rendere continui i rapporti fra i produttori delle materie prime e quelli fra i grandi industriali che già attendono alla produzione del materiale guerresco, ed i rapporti tra i più modesti stabilimenti già strasformati ed adattati, che hanno speciale necessità di una buona organizzazione.

2. Agevolare parimenti i contatti tra i produttori della materia prima e quelli edl materiale lavorato, maggiori e minori, in rapporto anche alla specializzazione delle singole parti da produrre, come pure i rapporti fra i grandi stabilimenti per la lavorazione delle armi e delle munizioni già esistenti e quelli che vanno sorgendo e sorgeranno.

,,,,,,, vbgèqj vbgèq vbgèq vbgèvb

3. Ricercare e stimolare e sovratutto aiutare le forze produttive atte a trasformarsi coll'assisterle nei necessari rapporti con la grande industria produttrice della materia prima e col Governo del quale il Comitato intende di secondare le iniziative e le direttive con una assidua opera di propaganda.

Questo programma, di carattere eminentemente pratico va adattato alle condizioni locali delle industrie e della mano d'opera, variabili da regione a regione; onde la cura speciale che la Giunta esecutiva mette nella istituzione dei Comitati regionali, e nella organizzazione tecnica da dare al Comitato Nazionale per la più sollecita ed efficace esecuzione del vasto compito che si è imposto.

**

Il Comitato Nazionale, che si onora di avere avuto il nuovo Ministro Barzilai fra i suoi primi e più autorevoli aderenti, gli ha mandato a mezzo del suo Presidente, Gen. Salvatore Morra di Lavriano, il seguente telegramma:

« Comitato Nazionale Munizionamento incaricami porgerle espressione vivissimo compiacimento traendo sua partecipazione Governo in questa sacra ora, auspici sicuri per la reintegrata Patria ».

Alti impiegati e deputati per le opere di assistenza

ROMA, 19. — Il Presidente, i Presidenti di Sezione, i Consiglieri di Stato e gli impiegati di segreteria hanno stabilito di rilasciare mensilmente e per tutta la durata della guerra l'uno per cento dei loro stipendi allo scopo di contribuire alle opere di assistenza civile.

Anche i deputati, se non interverrà la disposizione contro il cumulo degli stipendi, rilascieranno metà dello stipendio per lo stesso scopo.

Disciplina finanziaria

Considerazioni sull'esito del prestito

ROMA, 19. — Indubbiamente l'Italia, anche nel campi finanziario, dà prova della sua saldezza e della magnifica coesione delle sue forze nazionali.

Ciò apparisce non solo dai risultati del Prestito che si annunziano quanto mai favorevoli, ma dalle disposizioni che a varie riprese sono state date dal Governo perchè tutta la questione finanziaria dello Stato corrisponda con quella sostenutezza delle spese che è consigliata dall'attuale momento, non fosse altro come prova di un rigoroso e saldo spirito di disciplina.

Che l'azione militare delle nazioni in conflitto debba essere sostenuta da una forte finanza pubblica e privata è ormai un luogo comune che non ha bisogno di essere ripetuto. I fatti convalidano le teorie.

E' significativo, osservava a Palazzo Madama un autorevole membro della Commissione di finanza da noi intervistato, che la Germania e l'Inghilterra stanno raccogliendo in questo momento i frutti adeguati di lunghi anni di esperienza. La differenza dei metodi si riproduce nella differenza dei risultati: la limpidezza e la scrupolosa correttezza dei bilanci inglesi, che sono sempre stati nella loro struttura come modelli di tecnica e di politica finanziaria, hanno permesso allo Stato Britannico non solo di fronteggiare l'attuale situazione con buona parte di mezzi ordinari, ma quando si è dovuto fare appello a mezzi straordinari, la nazione ha risposto con fiducia assoluta e con pari slancio. Il risultato dell' ultimo Prestito Inglese segna il culmine dei buoni frutti che si possono trarre da una secolare correttezza finanziaria.

Assolutamente l'inverso è accaduto in Germania. Le complicazioni dottrinarie e contabili dei bilanci dell'Impero Germanico hanno sempre lasciato tra i competenti un senso di diffidenza. Chi sa leggere fra le righe dei bilanci tedeschi ha l'impressione che sia preoccupazione costante dell'amministrazione del Tesoro di *épater* gli incompetenti ed i dilettanti. Le cifre mastodontiche, che nell'ultimo decennio ebbero oscillazioni ascendenti addirittura vertiginose, sopratutto per le amministrazioni militari e dell'istruzione, paiono affastellate piuttosto per stordire che per convincere. Al Reichstag non mancavano le Cassandre, ma sempre chi aveva la responsabilità del Governo tagliò corto ad una discussione con quel nebuloso gergo teutonico, che pare fatto apposta per sviare ogni esame sereno, serio e convincente.

Nessuna meraviglia quindi che lo stesso imperatore, come apparisce da documenti ufficiali precedenti la guerra, non si sapesse render conto dello squilibrio che si andava sempre più determinando fra le entrate e le spese dello Stato e ancora più fra l'incessante bisogno di benessere delle popolazioni, che specialmente in Prussia e in Baviera avevano raggiunto un grado così elevato, e il più lento ritmo della possibilità della sua soddisfazione.

Venuta la guerra e determinatasi, in breve, la necessità di far fronte al crescendo delle spese ultra-straordinarie, la Germania ricorse a mezzi che alla rigida finanza inglese sarebbero apparsi come veri e propri ripieghi. La necessità di soccorrere l'Austria-Ungheria e di finanziare *in integrum* la Turchia, aggravò i pericoli nei quali si dibatte attualmente la finanza dell'impero germanico.

A tutt'oggi non si hanno dati precisi perchè, come è noto, da qualche tempo sono sospesi i resoconti quindicinali che erano divulgati anche all'estero dalla Banca dell'Impero e dalla «Dresdenbank», ma tutto lascia prevedere che la Germania sente oggi, più che ogni altra grande nazione in guerra, la pressione che non accenna a declinare, degli oneri imposti dalla guerra stessa.

Come si risolverà il pauroso problema in un avvenire prossimo?

E' questa la più grande incognita del momento attuale, che consiglia a risparmiare ogni previsione.

Questo — ha concluso il nostro interlocutore — l'ammaestramento dei fatti, dai quali l'Italia deve sapere trarre profitto.

Noi possiamo essere perfettamente calmi, rispetto alla rigidezza ed alle cautele che si è imposto il Governo ove insieme al Carcano sono due grandi competenti di finanza, come Salandra e Sonnino, ma è bene che anche il pubblico segua ed abbia la consapevolezza di questi problemi ed il prestito nazionale, oltre che corrispondere adeguatamente al fabbisogno della guerra, è stato una magnifica e proficua scuola di disciplina finanziaria per l'intera nazione.

mi — è quello della assenza completa di malattie nel nostro Esercito. Tutto ciò è senza dubbio la riprova della sapiente organizzazione dei nostri servizi militari, dell'ottimo trattamento dietetico, ma è anche indice prezioso nel campo morale e dimostra lo spirito elevato col quale i nostri soldati combattono.

Tutti gli studiosi di cose militari sanno quale grande importanza acquisti nei riguardi sanitari la fiducia delle truppe nel successo finale, l'attaccamento verso i capi, l'entusiasmo per la causa servita.

L'entusiasmo sopratutto agisce fisiologicamente come un siero immunizzatore contro le malattie comuni e non di rado contro i morbi facili a svilupparsi ovunque esistano grandi agglomeramenti.

I superstiti della campagna di Crimea ricordano — per esempio — che al domani della battaglia della Cernaia spari come per incanto dal campo italiano il colera dal quale le valorose truppe piemontesi erano afflitte.

Tutti i medici hanno potuto constatare, nella diuturna pratica professionale, come lo stato d'animo influisca nell'affrettare la guarigione degli infermi e dei feriti.

Ora, io ho già migliaia e migliaia di prove dirette dell'altissimo spirito che anima le nostre valorose truppe.

Ho letto una infinità di lettere di ufficiali e di soldati, anche dai meno colti, e in tutte le occasioni ho potuto constatare una serenità, una fede, una pazienza veramente smisurate, anche di fronte alle più noiose vicissitudini, della guerra, quali sono le pioggie, le nebbie, le inondazioni. Ho visto dieci, cento piccoli lavori manuali coi quali il nostro soldato inganna il tempo nelle brevi soste tra una marcia e l'altra, ed ho constatato sopratutto n allegria, una vivacità, una esuberanza di vita che dimostrano di quante riserve fisiologiche e psicologiche sono ricchi i nostri soldati.

Ma la riprova più persuasiva, per quanto indiretta dell'entusiasmo che anima tutti quei cari figliuoli, io la desumo — ripeto — dallo stato generale sanitario delle truppe. Perchè è da ritenere come assiomatico che *truppa sana è troppo entusiasta*.

E sarà nostro orgoglio, alla fine di questa guerra, poter dire che, più dei facili, più dei piani sapienti dei Capi, saranno valse a conseguire la vittoria la coscienza del nostro diritto, la fede nella giustizia della nostra causa.

Una lega italiana di azione anti tedesca

GINEVRA, 18. — E' noto come funzioni nella nostra città una lega di azione antitedesca la quale cura ad ostacolare con tutti i mezzi le varie forme d'infiltrazione che la Germania tenta nel nostro paese.

E' il vecchio comitato italiano contro le insidie straniere, il quale ha sentito il bisogno di allargare la sua azione e chiama ora a raccolta quanti italiani han coscienza del pericolo.

Le merci tedesche che inondano il nostro paese preparavano la conquista e la schiavitù dell'Italia tutta all'egemonia tedesca.

Le principali nostre industrie subiscono la influenza della Germania, sia con capitali tedeschi, sia con direzione tedesca. Si calcola che gl'incassi annuali dei tedeschi superino il miliardo, che il valore delle proprietà tedesche nel nostro paese superi i tre miliardi. Questi soli dati dovrebbero bastare.

La lega di cui parliamo, alla quale possono e devono aderire tutti gli italiani, si propone di boicottare sistematicamente qualsiasi articolo tedesco il quale ancorchè eventualmente nazionalizzato da altri Stati, venga introdotto in Italia; vuol cessare ogni relazione d'affari con coloro che commercino colla Germania, additando ai bisogni della vita e del progresso economico italiano sia i prodotti, sia le organizzazioni industriali veramente nazionali, idonee a sostituire l'importazione tedesca.

I mezzi finanziari di cui la Lega ha bisogno per svolgere la sua azione saranno dati da tanti buoni da lire 10 e 100 sottoscritti dagli aderenti. E sono già migliaia.

Nel paese e sul fronte

Un vero plebiscito per la nomina dell'on. Barzilai

Deputati e senatori

ROMA, 18. — Sono pervenuti all'on. Barzilai moltissimi telegrammi di congratulazione per la sua nomina a ministro. E' un vero plebiscito!

Oltre ai ministri ed ai sottosegretari di Stato agli amici — che da ogni angolo hanno voluto mandare la parola di plauso — ai colleghi della stampa, hanno telegrafato i seguenti deputati e senatori:

Rava, Colosimo Schupfer, Tecchio, Della Torre, Ernesto Mirabelli, Roberto Mirabelli, Fortunati, Cabrini, Romolo Tittoni, Rasponi, Pala, Scellingo, Malcangi, Federzoni, Tedesco, Materi, Rienzi, Gallenga, Pietravalle, Medici del Vascello, Mirafiori, Berenini, Girardini, Lollini, Parodi, Monteverde Gasparotto, Tasca di Cutò, Furnari, Carboni, Monti Guarnieri, Grassi, De Tilla, Pantano, Angiulli, Valignani, De Ruggeri, Cermenati, Romanin Jacur, Francesco Fazi, Carlo di Rudinì, Aguglia, Valenzani Gallini, Vacca, Guj, Loero, Mariotti, Poggi, Artom, De Nava, Enrico Ferri, Giustino Fortunato, Nitti, Codacci Pisanelli, Ciraolo, Stoppato, Pavia Luzzatti, Enrico Morselli, Esterle, Marzocchini, Nava, Pietriboni, Caporali, Giuliani, G. B. Miliani, Calamandrei, Lagasi, Guerci, Olivieri, Dello Sbarba, Di Sanseverino, Cotugno, Teso, Venditti, Biscaretti, Di Bugnano, Caso, Zerboglio, Vinaj, Morpurgo, di Lavriano, Renda, Schanzer, Mortara, Bonomi, Cassuto, Emilio Maraini, Spetrino, Morelli Gualtierotti, Chimirri, Casciani, Battelli, Sitta, Toscanelli, Pozzato, Roth, Luciani, Scalori, Tivaroni, Lapegna, Cannavina, Lustig, Veroni, Pasatore, Mendaja, Maggiorino Ferraris, Rampoldi, Pasquale Libertini, Zegretti, Buonanno, Alessio, Di Scalea, Conte di Sammartino, Bovetti.

Comuni e Associazioni

Comuni: sindaci di Montecatini, di Ala, di Scielè, di Ceva; la Giunta comunale di Portoferraio.

Associazioni: «Pro Dalmazia Italiana» di Firenze; «Trento e Trieste» di Venezia; «Comitato Azione per il Trentino» di Verona; «Circolo Garibaldi pro Venezia Giulia» di Venezia; «Colonia irredenti e profughi triestini» di Padova; «Società Beneficenza Triestina, Goriziana - Istriana» di Milano; «Commissione Centrale di Patronato per i profughi adriatici e trentini» di Roma, «Circolo profughi Trentini» di Verona; «Associazione Patria Trieste e Trento» di Milano; «Circolo Garibaldi pro Venezia» di Venezia; «Profughi Trentini» di Firenze; «Circolo Trentino» di Roma; «Emigrazione Trentina» di Milano; «Federazione Insegnanti Venezia Giulia» di Napoli; «Comitato Dante Alighieri» di Bergamo; «Profughi di Piastre» di Piastre; «Comitato Dante Alighieri» di Mantova; «Comitato Direttivo Associazione lombarda Giornalisti» di Milano; «Associazione della Stampa» di Conegliano; «Associazione Stampa scientifica italiana» di Bogliase; «Associazione Giornalisti» di Livorno; «Sindacato Stampa» di Pistoia; «Sindacato Stampa» di Prato; «Società M. S. Piccoli Commercianti» di Roma; «Museo Commerciale» di Venezia; «Camera di Commercio» di Napoli; «Associazione Umanitaria Libertà» di Messina; «Associazione Felice Cavallotti» di Pavia; «Comitato Pro Patria» di Bologna; «I repubblicani di Genzano»; «Circolo Adolfo Mancini» di Ariccia; «Circolo Guglielmo Oberdan» di Ariccia; «Associazione liberale» di Bologna; «Associazione Quartiere Aurelio» di Roma; «Comitato Elettorale Umbro»; «Cassa di Previdenza Subalterni del Ministero della Marina»; «Ricreatorio Popolare di Trastevere» di Roma.

Lo stato sanitario delle nostre truppe

ROMA, 18. — La «Tribuna» ha da Venezia:

Uno dei fatti più confortanti della nostra guerra — mi diceva un alto ufficiale medico ora a riposo, col quale ho avuto occasione di intratteners-

Una pubblicità utilissima, specialmente fra le classi commerciali e i ogni gradazione del Veneto, è certo quella fatta sulla «Gazzetta Commerciale» di Venezia, diffuso organo delle più numerose ed autorevoli organizzazioni economiche della Regione, giornale di dibattiti e polemiche su tutta la vita industriale, finanziaria, commerciale ed agricola del paese, con larga e notissima collaborazione di tecnici e con il letto largamente in ogni classe sociale.

Per schiarimenti e preventivi rivolgersi all'ufficio di Pubblicità della Ditta A. Manzoni e C. Udine, via della Posta 7.

Emporio Coltellerie

Vedi listino prezzi in IV pag.

Cronaca Provinciale

Da CODROIPO

Grave incendio - Commissione imposte dirette

Ci scrivono 15 (ritardata):

Ieri verso le ore 16 in casa del noto negoziante signor Giulio Dalla Bona abitante in viale stazione scoppiò improvvisamente un grave incendio. Immediatamente accorsero gli ufficiali qui distaccati ed i militari di truppa che si diedero alacremente all'opera di spegnimento colle due pompe del municipio. Dopo non breve lavoro si riuscì ad isolare e domare l'incendio che produsse all'interessato un danno di circa 10 mila lire al fabbricato, mobili, fieno, vino, granaglia e ferramenta.

Durante l'opera di spegnimento fu necessario rompere parte del coperto della casa vicina di proprietà Cengarle Santo fu Carlo il quale a sua volta subì un danno di circa 100 lire.

Entrambi sono per fortuna regolarmente assicurati.

Fu veramente ammirabile lo slancio posto dai signori ufficiali, sottufficiali e soldati e dal nostro maresciallo dei carabinieri signor Paladini senza dei quali il fuoco poteva certamente prendere vaste proporzioni e la nostra popolazione nel mentre ci tiene a far risaltare tale operato, vivamente ringrazia.

* In seguito alle elezioni fatte dall'Assemblea dei rappresentanti dei singoli Comuni nella adunanza del 29 giugno p. p. la Commissione di prima istanza delle Imposte dirette pel biennio 1915-1917 del Mandamento di Codroipo è stata costituita come segue: Manin co. Leonardo di Passariano a presidente; Mainardi conte dottor Gian Lauro di Gorizzo vice presidente; Zanelli dottor Ugo di Codroipo membro effettivo; Pascoli Giuseppe di Bertiolo idem; Deana Gio. Batta di Flumignano idem; Canciani dottor Giacomo di Varmo idem; Colloredo Mels conte Cesare di Muscletto idem; Lotti Roberto di Codroipo idem; Rinaldi Giovanni di Sedegliano dem; Ballico dottor Luigi di Codroipo idem; Toffoli Gaspare di Codroipo membro supplente; Pittoni Giacomo di Codroipo idem; Petri Angelo di Codroipo idem; Gregoris Antonio di Codroipo idem; Cucchini geom. Achille di Gradisca membro aggiunto effettivo; Molaro geom. Pietro di Gradisca idem Pacentini Piacentino di Varmo membro aggiunto supplente.

Da REMANZACCO

Comitato di assistenza

Ci scrivono 19 (n):

I° ELENCO delle offerte fatte: — On. barone Elio Morpurgo lire 150, Prof. Cesare Richard Sindaco lire 100, maestra Febeo Monassi lire 10, Missio Riccardo maestro lire 1, Dri don Giacomo parroco lire 20, Felettig Luigi lire 10, Struzzo Eugenio lire 10, Musoni dottor Ambrogio lire 30, Sacchetto Pietro lire 20, Muccioli Lorenzo lire 5, Tecco Gio. Batta lire 10, Maselli Leonardo lire 1, Martinuzzi Pietro lire 1, Anziano Michele lire 1, Bruni Giovanni lire 10, Pian Domenico Ricevitore dazio lire 3, Ferro Giuseppe di Pietro lire 5, Missio Cornelia lire 5. Lazzara Luigia lire 10.

Il Parroco don Dri si è impegnato di versare al comitato lire 10 mensili per tutta la durata della guerra.

La signora Febeo Monassi con suo gentile pensiero raccolse nella sua scuola (I mista) n. 146 uova che i bimbi e le bimbe spontaneamente offrirono pro feriti.

Il Presidente sindaco prof. Richard regalò i medicinali, prescritti dal medico locale per le cure d'urgenza ai soldati malati e feriti, di passaggio, e la sua esimia signora regalò un letto completo, sigari toscani e cioccolatini per gli stessi, più di 1000 cartoline da spedire ai soldati che si trovano al fronte.

Con questi mezzi il Comitato ha già cominciato a esplicare la sua opera benefica in aiuto delle famiglie bisognose dei richiamati e spera di esplicarla ancora meglio con le nuove e generose offerte promesse.

Da RAVASCLETTO

Per l'assistenza civile - Nomina del Segretario comunale

Ci scrivono 18 (n):

Per iniziativa del Sindaco venne tenuta una riunione per la costituzione del Comitato d'assistenza civile, che risultò formato delle seguenti persone: Presidenza: Casanova Giacomo, sindaco, don Michele Vidale, parroco; don Simone Treu, cappellano curato. COMITATO ESECUTIVO:

a) Commissione per la propaganda e raccolta delle offerte: professoressa Egle De Crignis, De Crignis Antonio, De Crignis Gio. Batta fu Clemente, De Crignis Amadio, Barbacetto Giacomo, don Simone Treu.

b) Comitato per l'accertamento della famiglie bisognose e la distribuzione delle offerte: Casanova Giacomo sindaco, don Michele Vidale parroco, De Crignis Silvestro, De Crignis Antonio, Da Pozzo Augusto, Barbacetto Giovanni.

c) Comitato per la vigilanza igienica e profilattica: De Crignis Ezio assessore, don Simone Treu, Bitussi Cipriano.

d) Comitato per l'assistenza e per la corrispondenza dei militari: Pietro Bonanno segretario comunale, don Michele Vidale Parroco, don Simone Treu curato.

Segretario cassiere Pietro Bonanno.

Il consiglio comunale ha deliberato di concorrere con un contributo mensile di lire 60 per tutta la durata della guerra.

* Il consiglio comunale nella seduta segreta del 15 ad unanimità di voti nominò a segretario comunale per il quadriennio 1915 - 1918 il signor Bonanno Pietro.

Da CIVIDALE

Il nuovo calmiere - Comitato di assistenza civile - Offerte alla Casa del Popolo

Ci scrivono 16 (ritardata):

Oggi venne pubblicata la tabella dei prezzi massimi fissati per alcuni generi di prima necessità e di uso più comune e cioè: Pane bianco di tutta farina di frumento (cornetto) in bine al chilogramma lire 0.60 — pane molle 0.56, misto 0.48 Farina di granoturco bianca e gialla lire 0.38, Carne fresca di manzo lire 2.60, di vacca lire 2.30, Riso da 55 50, 45, 40, Pasta di uso comune prima qualità lire 0.70, idem di seconda qualità lire 0.65, Zucchero pesto lire 1.60, Caffè Santos lire 3.40, Caffè San Salvador lire 3.60, Lardo lire 2.80, Strutto lire 2.50, olio al litro lire 1.80.

Agli esercenti è fatto obbligo di tenere sempre esposto al pubblico il calmiere e di osservarlo rigorosamente. La vendita del pane anche se fatta a forma, deve essere commisurata in peso a norma del calmiere.

I contravventori saranno denunciati ecc. ecc. Sappiamo che persone interessate controlleranno il peso del pane che si venderà in forma di bine.

* Seguito delle offerte pervenute al Comitato di Assistenza Civile: — Zanutto Umberto lire 20, Impiegati Dazio Consumo lire 50, Vidissoni Leonardo lire 5, Miani Antonio geometra lire 5, Tomasettig Giuseppe lire 15, Domenis Giuseppe lire 5, Banca Cooperativa lire 200, Comitato Civile di San Pietro a mezzo del Sotto prefetto cav. Tamburini lire 400, Musoni dott. Ferdinando lire 5. Totale lire 8306.93.

* Per onorare la memoria del soldato Franceschinis Girolamo caduto gloriosamente combattendo contro gli austriaci: Cozzarolo Carlo lire 2, Zanutto Umberto lire 2, Zanuttini Ettore lire 2, Baccino Ruggero e moglie lire 5, Zorzini Eugenio lire 1.

Per onorare la memoria del maestro cav. Paolo Battista: Cozzarolo Carlo lire 3.

MAGAZZINI CHIUSSI

La Casa più importante per il completo equipaggiamento Ufficiali.

Pastrani pronti

Cronaca Cittadina

L'esito splendido del Prestito nazionale

La «Stefani» ci comunica da Roma, 19:

Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia, sino a questa mattina lunedì, risulta una sottoscrizione complessiva nel Regno, del Prestito nazionale, corrispondente al capitale di 950 milioni di lire. Tale somma sarà aumentata dalle sottoscrizioni avvenute ieri presso gli Istituti consorziali e non comunicate in tempo alle filiali della Banca d'Italia.

Nove milioni sottoscritti a Udine

Fra le ultime sottoscrizioni pervenute l'altro ieri 18 corr. alla Banca d'Italia, le più notevoli sono quelle complessive di 210.200 raccolte nelle città redente, una sottoscrizione di lire 100.000 del cav. Francesco Minisini, L. 200 mila del Banco Ellero di Pordenone.

Gli Istituti consorziati e quelli di Provincia hanno contribuito a far affluire alla Banca d'Italia le collocazioni proprie e quelle da essi raccolte.

Ieri (19) ancora non erano giunte alla Banca d'Italia, dalle Banche della Provincia e dagli Esattori le sottoscrizioni raccolte all'ultima ora. Non si esclude che altre lettere impostate il 18 siano ancora in viaggio.

Potremo dare in seguito per quanto avrà concorso ogni centro della Provincia ai risultati della sottoscrizione.

Per oggi intanto possiamo dire con vivo compiacimento che le sottoscrizioni affluite alla sede di Udine della Banca d'Italia, sia direttamente ai suoi sportelli, sia per il tramite degli intermediari, avevano raggiunto la cospicua somma di *sette milioni ed ottocentomila lire* e, se si tiene conto delle 600.000 sottoscritte dalla Cassa di risparmio in proprio presso l'Associazione di Bologna, delle quote assunte dalla Banca di Udine e dalla Banca Popolare Friulana presso la direzione del Consorzio, e, infine, delle sottoscrizioni che possono aver preso la via di Venezia e di Milano, il concorso del Friuli in questa operazione finanziaria è lecito giudicare non inferiore a *nove milioni di lire*. Bellissima cifra, invero, che dimostra il senso pratico dei Friulani; dappoichè l'impiego è ottimo, e alto il sentimento patriottico che anima la nostra Provincia.

Nell'elenco dei sottoscrittori, oltre alle aziende industriali, Cotonificio Udinese, Cotonificio Morganti, Ferriere di Udine, che sottoscrissero per lire 200.000 ognuna, altre diverse aziende minori, che contribuirono con somme considerevoli, sappiamo che figurano con sottoscrizioni veramente importanti. Ecco alcuni nomi:

Eredità Tullio, i signori nob. Alessandro del Torso, Giuseppe d'Odorico, cav. Francesco Minisini, De Angeli Isidoro di Vivaro; e sono pure cospicue le sottoscrizioni della signora Anna Moretti e dei signori cav. Roberto Kechler, fratelli conti Deciani, comm. Marco Volpe, Luigi Moretti, comm. Francesco Zuzzi di Latisana, cav. Antonio Brunich di Mortegliano, Francesco Orter, Cosmo Cosmi, della ditta Muzzatti, Magistris e C., Girolamo Muzzatti in proprio e Lucio De Gleria, e del Comitato per l'Esposizione Regionale.

E poi la nobile signora Nerina Cicogna-Romano, i signori cav. Pietro Piussi, cav. Sirch, cav. L. Rizzani, on. barone Elio Morpurgo, Nadigh, la signora Luigia Dormisch, la famiglia Misani, conte Daniele Asquini, dottor Carlo Zanolli, Di Lenardo, cav. Francesco Braida, cav. Daulo Tomaselli, architetto Berlam di Trieste, cav. Della Marina, cav. Leonardo Stroili di Gemona, cav. Pietro Fantoni, Guido Nigris, Enrico Margreth, fratelli nob. del Torso, avv. cav. Pietro Linussa, conte Antonio di Trento, senatore co. A. di Prampero, comm. prof. dott. D. Rubini, Alessandro Nimis, avv. Giovanni Levi e molti, molti altri ancora.

La sottoscrizione, infatti, è andata via via aumentando d'intensità ed ha rappresentato un vero grande plebiscito.

Le sottoscrizioni delle terre irredente si suddividono come appresso: Cittadini di Cormons, L. 250.000 — Cittadini di Cervignano, L. 60.000 — Cittadini di Grado L. 35.000 — Cittadini di Brazzano, L. 13.000 — Cittadini di Joanniz L. 8.900; — e per somme minori i seguenti altri paesi ricongiunti alla madrepatria: Chiopris, Viscone, Romans, Medea, Terzo, Aquileia, Villa Vicentina, Ruda, Perteole, Campolongo, Tapogliano, Aiello, Visco, S. Vito al Torre, Strassoldo, Scodovacca e Fiumicello.

A nessuno sfugge certamente l'importanza politica di queste sottoscrizioni.

Insomma, possiamo essere fieri dei risultati consegui: onore al Friuli!

La sottoscrizione nelle altre città

Da informazioni avute risulta che la cifra totale della sottoscrizione raggiunse quella del primo prestito che fu di 192 milioni.

Genova ha sottoscritto per 120 milioni, Bologna per 18 circa, Verona per 14 milioni, Venezia per venti.

Il romanzo d'un giovane povero

di O. FEUILLET

* * *

alla bocca come al cuore; il rosolio non è cattivo; il tiglio è untuoso e molto gradevole; il lillà è pepato, e credo anche malsano.

Meditando in queste scoperte, mi sono diretto al convento dove sta Elena. Mettendo il piede nel parlatorio, che ho trovato zeppo come un alveare, mi sono sentito, più stordito del solito dalle voci tumultuose di quelle giovani api. Elena è venuta, coi capelli in disordine, le gote infiammate, gli occhi rossi e scintillanti, tenendo in mano un grosso pezzo di pane. Siccome mi ha abbracciato un po' confusa, le ho chiesto che cosa c'era di nuovo e se aveva pianto.

— No, no, Massimo, non è nulla.

— Ma che c'è? via, dimmelo.

— Sono ben disgraziata, mio povero Massimo! — mi ha detto a bassa voce.

— Davvero? raccontami dunque le tue pene, mangiando.

— No, non mangerò certo, il mio pane; sono troppo triste per poter mangiare. Tu conosci Lucia, Lucia Campbell, la mia migliore amica? Ebbene, ci siamo inimicate.

— Oh! Dio mio!... ma non temere, piccina mia... farete pace.

— No, Massimo, è impossibile; la cosa è troppo grave. Dapprima, parevа cosa da nulla, ma poi ci siamo alterate, e, sai, si perde la testa. Figurati! giocavamo al volante e Lucia si è impegnata a contare i punti; io ne aveva seicento ottanta, essa solo seicento quindici; invece pretendeva di averne seicento settantacinque. Converrai che era troppa la differenza! Io sostenevo il mio numero, ella il suo. — Ebbene, signorina, le ho detto, interroghiamo le nostre compagne; io mi atterrò a ciò che esse diranno.

— No, signorina, mi ha risposto, io non conto, di quello che dico, e voi siete una cattiva giocatrice. Ebbene, voi signorina, le ho detto, siete una mentitrice! — Sta bene, mi ha essa replicato, vi disprezzo troppo per rispondervi! — La suora Saint-Felix è giunta per fortuna in quel momento; perchè credo che io stava per batterla... Ecco ciò che è successo. Capisci bene che non è possibile di rappacificarsi, dopo tali impressioni; sarebbe una viltà. Intanto, io non saprei dirti quanto soffro! Non credo vi sia persona sulla terra più disgraziata di me!

— Certo, sorellina mia, è difficile immaginare una sciagura più grande della tua; ma per dirti il vero, te la sei tu che hai pronunciata per la prima la parola più offensiva. Dimmi un po', è essa nel parlatorio la tua Lucia?

— Sì, eccola lì, nell'angolo.

E mi ha mostrato con un piccolo segno della testa una ragazzina assai bionda, la quale aveva pure le guancie infuocate e gli occhi rossi, e che pareva fare ad una vecchia signora, che l'ascoltava attentamente, il racconto del dramma che la suora di Saint Felix aveva così felicemente interrotto. Mentre parlava col calore degno dell'obbietto, la signorina Lucia lanciava di quando in quando un'occhiata furtiva su Elena e su me.

— Ebbene, mia cara, le dissi io, hai tu fiducia in me?

— Sì, Massimo, ho molta fiducia in te.

— Allora, ecco ciò che devi fare; tu andrai pian piano a porti dietro la sedia della signorina Lucia; tu le prenderai la testa all'improvviso; la bacerai sulle due guancie, e vedrai ciò che ella farà a sua volta.

Elena parve esitare per pochi secondi; poi se ne è andata in fretta, si è precipitata come un fulmine sulla damigella Campbell, e le ha causato la più dolce sorpresa. Le due fanciulle, tanto disgraziate, riunite di nuovo per sempre, hanno confuso le loro lagrime in un lungo amplesso, mentre la vecchia e venerabile mistress Campbell si soffiava il naso con un rumore da cornamusa.

Elena è ritornata a me tutta raggiante.

— Ebbene, mia cara, le ho io detto, spero che ora mangerai il tuo pane?

— No, davvero, Massimo; sono troppo commossa, vedi; e poi ti dirò: oggi è entrata una nuova allieva, la quale ci ha regalato tanti dolci e confetti e cioccolatte alla crema, che non ho appetito affatto. Anzi sono imbarazzata, perchè turbata come era, ho dimenticato di porre il pane nel paniere, come si deve fare quando non si ha fame per la merenda, e temo di essere punita; ma passando per il cortile, cercherò di gettarlo nell'apertura della cantina, senza che nessuno se ne accorga.

— Come!, sorella mia — le ho risposto arrossendo leggermente — tu getterai via quel grosso pezzo di pane?

— Lo so bene che faccio male, perchè ci sono tanti povere genti che sarebbero felici di averlo. Non è così?

— Certamente, sorella mia.

— Ma come debbo fare? I poveri qui non possono entrare.

— Ebbene, dallo a me, ed io lo darò al primo povero in cui m'imbatterò. Sei contenta?

— Lo credo io.

L'ora di ritirarsi è suonata; ho rotto il pane in due pezzi che ho fatto scomparire vergognosamente nelle tasche del mio soprabito.

— Caro Massimo — mi ha detto Elena — ci rivedremo presto, neh? Mi dirai poi se hai incontrato un povero, se gli hai dato il mio pane e se l'ha trovato di suo gusto.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

(*Seduta del giorno* 19 *luglio* 1913)

Nè licenze nè congedi

Deliberò di sospendere fino a che dura la guerra, ogni concessione di licenze o congedi ordinari agli impiegati dell'amministrazione provinciale.

Lavori per i privati - Alienati

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a carico della provincia le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di n. 12 alienati poveri, appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni del Friuli.

Per la prossima seduta del Consiglio Provinciale

— Approvò l'ordine del giorno e le relazioni degli oggetti da trattarsi nella prossima seduta ordinaria del Consiglio provinciale, che avrà luogo addì 9 agosto 1915.

Per gli impiegati sotto le armi

— Si uniformò nei riguardi dei propri impiegati, alle disposizioni del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1064 col quale, revocando quanto era stato disposto col precedente decreto 13 maggio 1915 n. 620, stabilì che ai soli impiegati chiamati a prestar servizio militare in qualità di caporali o soldati, viene conservato l'intero stipendio, mentre agli impiegati che prestano servizio in qualità di ufficiali, non si accorda stipendio alcuno se quello che percepiscono quali ufficiali è superiore a quello da essi goduto quali impiegati e si accorda solo la differenza se lo stipendio di ufficiale è inferiore.

Commissione Pellagrologica provinciale

Sabato 17 corrente tenne seduta la Commissione Pellagrologica Provinciale coll'intervento del presidente avvocato Perissutti e dei membri: ing. Cantarutti, avv. Casasola, dott. Grillo, agr. Morelli de Rossi, dott. Gino Volpi Ghirardini.

La Commissione approvò il Conto morale 1914 del proprio funzionamento, sia nei riguardi dell'alimentazione curativa, come per i provvedimenti agrari pellagrologici. Il conto verrà pubblicato negli atti del Consiglio provinciale.

Deliberò di completare la statistica dei pellagrosi nella provincia e di procedere alla nomina delle Commissioni comunali nei 47 comuni dichiarati pellagrogeni.

Approvò il resoconto del sussidio di lire 9000 del ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio 1914 - 1915.

Croce Rossa

XIII° Elenco delle nuove sottoscrizioni

OBLAZIONI

D'Adamo comm. dottor Agostino R° Ispettore Ministero degli Interni, raccolte fra i cittadini di Monfalcone lire 258, Sopracolle Mattia Udine lire 10, Manzano mons. Alberto delegato Croce Rossa, raccolte nel comune di Campoformido lire 10.50.

I seguenti sono tutti da Udine:
Volpi Ghirardini prof. dottor Gino lire 50, Banca Popolare Friulana lire 750, Elia ten. Luigi lire 5, Ghezzo ing. Luigi lire 100, signore Sorelle ved. Bon e ved. Braidotti lire 5, Impiegati ditta del Torso lire 10, Pagura Valentino lire 20, Koch Giovanni lire 5, Chiandoni Enrico e Pio lire 2, De Simon Famiglia lire 2, Vivanda Luigi lire 5, Levi Davide lire 10, Ditta E. Petrozzi e figli obbligandosi versare mensilmente in dieci rate lire 30, Gaza rag. Carlo Domenico lire 10, De Alti Famiglia lire 5, Ballico Gio. Batta lire 5, Croattini Luigia lire 5, Toscano Micoli Lucia e Giovanni perchè venga acquistata biancheria personale L. 200 Roviglio prof. Ambrogio lire 10, Totale lire 1507.50.

A SOCI PERPETUI:

Weillsch Schott Luzzatto bar. Bona Azioni N° 1, Deciani Gallici Ottelio co. Maria 1, Micoli ten. Umberto per onorare la sua memoria i signori Someda de Marco Olimpia e dott. Carlo 1

A SOCI ORDINARI:

Ridomi Giuseppe Azioni N° 1, Borra maestra Maria 1, Galli cav. ing. Giuseppe 1, De Re nob. Egizia nata Sossich Bey 1, Zamparo Gaetano 1, Zamparo Gina 1.

Offerte di biancheria e indumenti:
Baschiera Sartogo Ortensia 12 camicie, 12 cuscinetti per feriti ospedale Seminario; Famiglia G. C. 2 paia lenzuola e due foderette; Billia de Concina march. Camilla 8 camicie e 4 lenzuola; Cecconi co. di Montececcon, numerosi capi di vestiario e materiale di medicazione per l'ospedale Collegio di Toppo Wassermann; Tomadini Lovaria co. Anna 10 camicie per l'ospedale del Seminario: Lyceum Fiorentino Firenze a mezzo della concittadina prof. Franceschinis Valvassori 76 maschere contro i gas asfissianti.

Comitato di assistenza civile

La lista delle offerte

Offerte al Comitato di Assistenza Civile: Somma precedente L. 61.216.61: Prof. Maria Bazzani di Venezia già insegnante al collegio Uccellis L. 10; co. Giuseppina Ceconi (in morte di Elisabetta Fanzutti) lire 40; Piussi Pietro (seconda rata mensile) lire 100; Schonfeld Ermanno (rata mensile) lire 5 — Totale lire 61.216.61.

Le offerte si ricevono presso il Segretario cassiere del Comitato dottor Virginio Doretti (Municipio) e presso le Librerie Gambierasi (Via Cavour) e Fratelli Tosolini (Piazza Vittorio Emanuele) nonchè dai giornali cittadini.

Pro feriti in transito

Somma precedente L. 11.413.52. Adelaide Bassò vedova Zavagna lire 5, Teresa Donati Scala (in morte di Vincenzo Follini) lire 15, cav. Rioli Antonio lire 5, Guido Tomadoni (in morte di Vincenzo Follini) lire 10 — Romana Moro De Marchi lire 40. — Totale lire 11.488.52.

Gli alunni di Rizzolo (frazione di Reana del Roiale) hanno offerto un paniere di uova. — Il comitato ringrazia i piccoli donatori.

Offerte ai feriti della Succursale Ospitale Civile di via Dante

All'Ospedale Civile reparto militare di via Dante son pervenute le sotto elencate offerte:

Dal dottor Luigi Fabris versamento di danaro incassato per alloggi militari nella propria abitazione lire 70, Dal signor Santi Enrico denaro pervenutogli per la stessa ragione L. 47.95 Dalla signora Eugenia Minisini Fremont denaro incassato per alloggiamenti a ufficiali lire 135, Dagli alunni delle scuole di Valvasone mediante la loro insegnante signorina Dal Forno uova 156; Dalla scuola di Camino di Buttrio col mezzo della maestra Maria Toso uova 80 — Lista antecedente in danaro lire 1830.70

In memoria di Romeo Battistig

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei Soci perpetui della «Dante Alighieri» e della Croce Rossa il nome del patriota Romeo Battistig: Somma precedente lire 708: — Clelia e Ugo Piccinini lire 5, Ditta Girolamo D'Aronco lire 10, Dorigo dottor Domenico di Manzano lire 5, Ghirardi dottor Geppino lire 5, Tenente Gili Gottardis lire 10 — Totale L. 743.

Comitato provinciale di assistenza alle famiglie dei militari

Il Collegio degli Ingegneri del Friuli versò al Comitato provinciale la somma di lire cinquecento.

Borse di studio e sussidi

La pia fondazione Ottaviano Maria Zorzi, ha aperto al pubblico il concorso a un sussidio dell'importo annuo di lire 610, a favore di uno studente povero udinese, che voglia dedicarsi allo studio di legge nell'università di Padova.

Limite per la presentazione dell'Istanza 18 agosto p. v.

— Anche l'opera pia Nob. Camillo Gorgo ha aperto il concorso al sussidio di lire 140 annue in favore di un giovane abitante in Udine, che voglia fare gli studi di legge o medicina all'Università di Padova.

Limite per la presentazione dell'Istanza 18 agosto p. v.

Funebri Colussi-Tubello

Alle ore 17 di ieri seguirono i commoventi funerali della compianta e pia signora Maria Colussi, moglie del fattorino e custode della Banca Popolare Friulana Giuseppe Tubello.

Aprivano il corteo le confraternite seguite da una lunga schiera delle bambine del collegio della Provvidenza, 10 splendide corone portate a mano e due sul feretro.

Seguivano il carro mortuario il marito, i figli e altri congiunti nonchè numerose signore in gramaglia, i due fattorini della Banca d'Italia; poi il cav. Omero Locatelli con tutti gli impiegati della Banca Popolare.

Dopo le esequie in Duomo il corteo proseguì pel Cimitero.

Alla famiglia Colussi-Tubello le nostre più sentite condoglianze.

Teatro Minerva Cinema Varietà

Programma insuperabile per questa sera: Il teatro si apre alle ore 17:

«Polidor disturbato» comicissima.

«La casa di nessuno» — emozionante dramma in 3 parti edito dalla premiata Casa Cines di Roma che ieri sera per un disguido ferroviario fu dovuto sostituire con un altro non meno emozionante capolavoro.

Continuato e grandioso successo del Teatro di Varietà:

Ada Del Mare divetta.

Tina De Nobili cantante italiana.

Bianca - Nera stella italo napoletana la simpatica e gentile artista che seralmente riscuote nutriti e unanimi applausi dal nostro pubblico.

Debutto di Les Dominici ginnasti di forza.

Prossimamente: LA SCURE, grandioso ed emozionantissimo capolavoro cinematografico.

Per coloro che sono o possono essere chiamati alle armi

Il Ministero della guerra ci invita a pubblicare quanto segue:

Per disposizione di regolamento, notifica mediante i manifesti di chiamata, i sottufficiali e i militari di truppa che si presentano alle armi sono autorizzati a conservare oggetti di corredo di loro proprietà privata, in luogo di corrispondenti oggetti militari, purchè siano in condizioni da poter prestare buon servizio, con diritto a riceverne un adeguato compenso in danaro.

Si consiglia ogni buon cittadino di presentarsi alle armi con un paio di calzature di marcia (stivaletti allacciati, con ganmbaletto, usualmente chiamati scarpe alpine), munite di chiodatura; ne ritrarrà il vantaggio di calzare scarpe già bene adatte al piede, ed agevolerà in pari tempo le operazioni di vestizione presso i depositi rendendole più speditive.

Si consiglia inoltre di presentarsi con un farsetto a maglia di lana pesante, con una correggia da pantaloni e con oggetti di biancheria in buone condizioni.

L'ammontare del compenso in danaro sarà subito pagato in misura corrispondente allo stato d'uso dell'oggetto. Per oggetti in ottime condizioni saranno corrisposti i seguenti compensi:

Per un paio di calzatura di marcia lire 16.50 — Per un farsetto a maglia di lana lire 5 — Per ciascuna camicia di tela lire 2 — Per ciascuna camicia di flanella lire 6 — Per ciascun paio di mutande di tela lire 2 — Per ciascun paio di mutande di lana lire 4 — Per ciascun paio di calze di cotone lire 0.30 — Per ciascun paio di calze di lana lire 1.50 — Per ciascun fazzoletto lire 0.20 — Per una correggia da pantaloni lire 0.80.

ricuperare le forze aggiungere nuove energie tutte le volte che è necessario. I russi battono in ritirata? Allora vuol dire che vinceremo se non subito con qualche poco più di tempo. Siamo un popolo forte e tenace. Ogni mese che passa, la nostra forza e la nostra determinazione crescono, le reclute continuano ad affluire. Prima non potevamo equipaggiarle tutte, appena arruolate; ma ora le risorse del paese si stanno riorganizzando radicalmente e nulla più mancherà. La produzione delle munizioni sarà enorme; anche la nostra marina cresce continuamente. Gli italiani freschi e agguerriti sono già con noi, altri li seguiranno. I tedeschi sbagliarono nel valutare il vero potere di resistenaz e di offesa della Francia, ma mai compresero che cosa potesse fare la Francia alleata della Inghilterra. E' strano che non fossimo forti contro la Germania dal primo giorno? I tedeschi si preparavano da 40 anni, noi abbiamo dovuto estendere i nostri preparativi ed in parte improvvisarli».

La villa del sen. Tittoni a Desio sarà destinata ad ospedale

DESIO, 18. — L'ambasciatore Tittoni, presidente onorario del locale Comitato della Croce Rossa, ha oggi consegnato al Comitato stesso la sua villa di Desio, che già aveva destinata quale ospedale per i feriti in guerra. Nella villa potranno essere accolti cento feriti. (Stefani)

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE per
Pontebba ore 8 A. — 10.14 O. — 17.33.
Cormons: 8.12 A. — 12.55 — 17.58.
Venezia: 6.55 — 11.25 A — 13.10 O 15.50 — 17.25 — 18.30.
Da Udine per San Giorgio - Portogruaro - Venezia: 7 — 12.56 — 17.20 — Cividale: 5.20 — 13.5 — 20.15.
San Daniele (Stazione Porta Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.25 — 18.15.

Dottor Isidoro Furlani Direttore

Giovanni Minighini gerente respon.

Stabilimento Tipografico Friulano

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Il Papa sconfessa l'intervista di Latapiè
e dichiara che non si pronunciò contro la legittimità del blocco della Germania

PARIGI, 19. — *All'indomani della intervista col Pontefice pubblicata dal pubblicista Latapiè, il cardinal Amette scrisse al Papa, esprimendo l'emozione prodotta in Francia*

La Croix pubblica oggi la risposta autografa del Pontefice dicente: «Rifiutiamo ogni autorità al Latapiè, che non riprodusse nell'articolo nè il nostro pensiero, nè la nostra parola e pubblicò senza revisione o nostra autorizzazione, malgrado la promessa fatta. Il nostro vero pensiero deve esser tratto dagli atti ufficiali della Santa Sede, pubblicati, non dai racconti o dalle relazioni private.»

Il Papa allega alla lettera come documenti esprimenti ufficialmente il suo pensiero:

1. *La dichiarazione fatta dal cardinale segretario di Stato al* Corriere d'Italia.

2. *La lettera dello stesso personaggio al ministro belga presso il Vaticano; — documenti già conosciuti.*

3. *La lettera dello stesso cardinale al Ministro d'Inghilterra, affermante che il Pontefice non si pronunciò contro la legittimità del blocco della Germania, non condannandola come contraria alle leggi divine ed umane.*

Tisza annuncia un raccolto di grano in Ungheria piuttosto cattivo e mediocre
Si stabilirà un consumo mensile per persona in dieci chilogrammi

ZURIGO, 19. — Si ha da Budapest: *«Il presidente del Consiglio ungherese Tisza, rispondendo ad un memoriale del Congresso delle città ungheresi circa gli approvvigionamenti, dichiarò che il Governo non può ridurre i prezzi del calmiere sui grani. Sul raccolto vi sono opinioni erronee. Il raccolto sarà piuttosto cattivo e mediocre e vi è pericolo che si ridurrà ancora in causa della mancanza di uomini e di animali. Per l'interesse della popolazione è necessario stabilire un consumo mensile in dieci chilogrammi per persona.»* (Stefani)

L'ambasciatore straordinario germanico

SOFIA, 19. — Il principe Hohenlohe Langenburg ambasciatore straordinario di Germania a Costantinopoli, recantesi a raggiungere il suo posto, è arrivato con un treno speciale e fu ricevuto dal Re in udienza particolare. (Stefani)

Gli agenti tedeschi fomentano un'agitazione nelle fabbriche d'armi

PARIGI, 19. — Si ha da New York: *Gompers, presidente della Federazione del Lavoro agli Stati Uniti accusa gli agenti tedeschi di cercare d'impedire l'esportazione delle munizioni destinate agli alleati, fomentando disordini tra gli operai. Lo sciopero comincierà domani nella fabbrica d'armi di Remington ed in altre fabbriche d'armi di Priłceport. Dodicimila operai si asterranno dal lavoro. Agitazioni operaie esistono ovunque si preparano le munizioni.* (Stefani)

Dichiaraz. di Radoslavoff ad un giornalista sull'atteggiamento della Bulgaria

PARIGI, 19. — *Radoslavoff fece al corrispondente del* Temps *a Sofia le seguenti dichiarazioni:*

«Confermo che l'interesse della Bulgaria non è di conservare indefinitivamente la neutralità, ma per entrare in azione il popolo bulgaro deve avere la promessa certa di benefici sicuri. Attualmente la Bulgaria negozia ufficialmente in proposito colla quadruplice Intesa e coi turchi e ha una conversazione circa la ferrovia della Tracia. Eccetto questi due negoziati, la Bulgaria non negozia con nessun altro».

Radoslavoff così concluse:

«Finora l'orientazione politica della Bulgaria è immutata. Ha però un nuovo elemento. Il nostro esercito, che era esausto all'indomani delle guerre del 1912-1913, è ora ricostituito più forte di prima, con ufficiali giovani, attivi, pieni di fede e colla esperienza della guerra. Con siffatto esercito, siamo pronti a qualunque eventualità». (Stefani)

LE OPERAZIONI AI DARDANELLI
Le perdite degli inglesi

LONDRA, 19 — (Camera dei Comuni) *Rispondendo ad una interrogazione, Asquith dice: «Le perdite totali delle forze di terra e di mare inglesi nei Dardanelli si elevano alla fine di giugno a morti* 541 *ufficiali,* 7543 *uomini; feriti* 1257 *ufficiali,* 25557 *uomini; mancanti* 135 *ufficiali e* 7401 *uomini».* (Stefani)

Come Winston Churchill ha parlato della forza e della vittoria degli alleati

LONDRA, 18. — In una intervista concessa al «Neue Roterdamsche Courant», Winston Churchill espresse con singolare veemenza la sua fiducia nella vittoria degli Alleati.

«Dobbiamo vincere — disse. — il mondo ci è aperto, possiamo sempre

Comunicato

La Ditta

Domenico Raiser e Figlio

premiata

Fabbrica Velluti - Damaschi - Seterie

Udine Via Treppo N. 8

Si pregia avvertire che vende anche al dettaglio le sue merci tenendone gran deposito, per qualunque uso, specialmente per signora e per uomo, tutta merce di propria fabbricazione, garantita di lunghissima durata e a prezzi puramente di fabbrica.

Fernet - Branca

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro, tonico, corroborante, aperativo, digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

I veri dentifrici Botot di fama mondiale (Acqua, Polvere e Pasta) si vendono presso la Ditta: A. Manzoni e C.

CALZE in Tessuto elastico
CINTI ERNIARI — —
VESCICHE per Ghiaccio
PERE GOMMA = — =
SIRINGHE PRAVAZ per iniezioni ipodermiche
TERMOMETRI Clinici e da Bagno = = =
COTONI e GARZE idrofile e medicate = = =

ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA

a prezzi di assoluta convenienza

Grande deposito presso: **A. MANZONI & C.**

MILANO, via S. Paolo, 11 Telefono 14-37 | ROMA, via di Pietra, 19 Telefono 23-85

Catalogo generale a richiesta

Callista

Francesco Cogolo

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta

G. B. CANTARUTTI

UDINE - Piazza Mercatonuovo - telef. 66 - UDINE

Premiato Calzificio

con massima onorificenza: MEDAGLIA D'ORO

Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canape - Lana - Calze

Carte da Giuoco

Deposito filati della Mondiale Casa D. M. C.

Ditta Paolo Gaspardis

Via Mercatovecchio - Telefono 262 - UDINE

Riparto forniture militari

(Sartoria Propria di primo ordine)

Uniformi grigio-verdi panno regolamentare - Qualitá superiore - Confezione accurata - Consegna sollecita da L. 85 a L. 95.00
(Panno alto 140 a 150 da lire 14 a lire 16 al metro)
Uniformi grigio-verde, tela, regolamentare da L. 32 a L. 35.00
(Tela alta 70 c. a L. 1.60 al metro)
Impermeabili per militari da L. 50 a L. 60.00

Mulattiere (fascie)	» 3.75
Colli piquet flosci	» 0.60
Cravatte piquet flosci	» 0.75
Boracce alluminio	» 8.50
Materassi da campo	» 8.00
Sacchi da campo	» 31.00

Assortimento camicie, corpetti, mutande, panciotti, pyjamas, calzetti, asciugamani, bretelle, ecc.

Croce Rossa

(Laboratorio proprio di Biancheria)

Costume Dama Infermiera con relativa cuffia	L. 13.50
Camicie bianche speciali per feriti	» 2.50
Mutande	» 1.75
Lenzuola 150 p. 300	» 4.00
Bracciale Croce Rossa	» 0.20

Per le persone che desiderano far dono al Comitato Croce Rossa sono sempre pronti pacchetti da 6 e da 12 (CAMICIE, LENZUOLA, MUTANDE).

Bandiere Nazionali

Asta con lancia 160 Drappo lana con stemma 70 p. 120, L. 14, sempre pronte.
Asta con lancia 220, drappo lana con stemma 100 p. 180, L. 18, sempre pronte.
Asta con lancia 300, drappo lana con stemma, 160 p. 240, L. 27, sempre pronte

Assume di eseguire qualsiasi fornitura

Premiata Sartoria Civile e MILITARE

"Alla Città di Parigi"

MARTINI & VISENTIN

Confezione di I.o ordine

Uniformi grigio - verdi

Specialità Bararcie con tazza in tutte le grandezze

Udine - Piazza Vittorio Emanuele

Malattie d'ORECCHI - NASO - GOLA

DOTT. PUTELLI SPECIALISTA

Otojatra delle Ferrovie dello Stato

Dispone Casa di Cura

VENEZIA: S. Marco Calle del Ridotto 1389 - Telef. N. 100.
UDINE: Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni 10. Ogni sabato dalle 8 alle 12.

CICLI MOTOCICLI **BIANCHI**

Vendita esclusiva presso la Ditta **G. NADALI**

Arco via Manin - Piazza Umberto I

CASA DI CURA SPECIALE

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie

Segrete - Vie urinarie e della pelle

con annesso Istituto Fisicoterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

Prof. P. BALLICO Medico Specialista - Docente di Dermosifilopatia della R. Università di Bologna

Venezia: S. Maurizio Pal. Zaguri 2631-32, telef. 780
UDINE: Consultazioni tutti il sabato ore 8-12, via Calzolai 7, (vicino al Duomo).

"*Il* Chlorphenol *del* Dott. Passerini, *preparazione* [illegible] *lissima in molte forme acute lente dell'apparecchio respiratorio,* (bronchiti, Asma Tisi) *è destinato certamente a gran successo.*"
CorriereSanitario n. 1892.

PER LE **MALATTIE DI PETTO**

DICHIARATO DA CELEBRITÀ MEDICHE IL MIGLIORE DEI RIMEDI PER LE

TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZOOI e C. Chimici Farmacisti. - Milano, Via S. Paolo 11 — Roma, Via di Pietra 11.

L. 6 con Inalatore — L. 5 senza Inalatore più cent. 40 se per posta.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

Chiaro, Bianco e di Grato Sapore

Flacone di 400 Grammi L. 2.50 (*Franco per posta* L. 3.40).

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Casa di Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali Jodici depurativi, e sostanze nutritive ben raramente depositate degli stearali che a giudizio di tutti i medici riescono sebbene innocue di digestione difficilissima E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottilie si accorda lo sconto del 10 per cento (imballo «gratis» stazione Milano.

Deposito e vendita da A. MANZONI e C., Chimici farmacisti, Milano, Via San Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose,

Per ISTITUTI di EDUCAZIONE e COMUNITA RELIGIOSE

si spedisce *Olio di fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra*

Latte di circa Kg. 3 1|2 L. **12.50** | Franco di porto e imballaggio in
Latte di circa Kg. 7 1|2 L. **22.50** | qualunque stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta *A. Manzoni e C.*, MILANO, Via S. Paolo 11.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire ogni sorta di stampati a composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un assortimento completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è ornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE Via della Posta 7. ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — BERGAMO, Viale Stazione 20 = BIELLA, Via Ospedale 10 = BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario = CREMONA, Via Guerrieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S.Paolo11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA Via Vallerio Gatullo 6 — PARIGI, Rue Perdonet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO — VIENNA — ZURIGO

INSERZIONI A PAGAMENTO
IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. .50 la linea o spazio di l' , corpo 7, col. 2 per ogni linea contata

---

PREMIATE COLTELLERIE

FRATELLI MASUTTI

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Filiale: Via della Posta

Assortimento completo:

Rasoi di sicurezza dei più recenti e accreditati sistemi.
Rasoi Inglesi, di **Maniago, Solingen** delle migliori marche.
Tosatrici per capelli, barba, cavalli, cani, di tutti i sistemi.
Pietre naturali del Belgio per rasoi.
Coramelle semplici e meccaniche per affilare qualunque tipo di rasoio.
Lame Gilette, Hermes, Star.
Pennelli, sapone per barba, in crema ed in polvere; bacinelle, cuscinetti, necessaire completi per barba.
Forbici da lavoro, ricamo, tascabili, per toilette, parrucchieri, sarti, calzolai, viticultori ecc.
Coltellerie per macellai, salumieri, cuochi, da tavola, ecc.
Posate da viaggio complete.
Posateria per tavola in pacfound ed alpacca, marca finissima.
Temperini con manico in argento, madreperla, avorio con 1-2-4-6-10-20-25 lame.
Duca degli Abruzzi coltello da montagna indispensabile ai Signori militari e sportmen — solidità massima — cacciaviti, apriscatole, levatappi due lame, punteruolo.
Fischietti per richiamo, sirene.
Catene per chiavi e per forbici.
Guinzagli e catene per cani.
Arrotatura, brunitura e nichelatura, nonchè riparazione di qualunque oggetto da taglio.

NB. — Nella nostra filiale in Via della Posta N. 36 si trovano in assortimento **occhiali per vista** con montature in acciaio, nichel doublé, oro. **Occhiali per ciclisti e automobilisti, Binoccoli** e **canocchiali** di lunga portata, **occhiali da sole.**

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorra alla Ditta

A. MANZONI & C.
Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo serbo.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

Algontina

di facile applicazione
ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.024 Tint. As.
Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di L
UNA
aggiungere cent. 30 se per poste
E' in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 11

Denti sani e bianchi
DENTIFRICIO BANFI
polvere - liquido - meraviglioso

Francesco Gogolo
CALLISTA
munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE, Via Savorgnana

Arsen.[to] Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagoccie e in Fiala di 1.o e 2.o grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, sì da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche, emotopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2 il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale
della
premiata **FARMACIA MALDIFASSI**
di **A. MANZONI e C.**
MILANO — *Cordusio* - (*Palazzo Borsa*) — MILANO

EMODINA MENARINI
(Pillole lassative e purgative)
Raccomandata nella
Stitichezza abituale e nei disturbi che l'accompagnano
EFFETTO BLANDO E SICURO
L. 1,00 la scatola
A. MENARINI, Farmacia Internazionale - Napoli

CHININA-BANFI
alla PILOCARPINA

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

Cassetta

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici farmacisti, *Milano* via San Paolo, 11. vende tali cassette al prezzo di L. 12 cadauna. Franca di spese postali Udine e Provincia.

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:
E' utilissimo per **bambini lattanti** nutriti artificialmente
E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:
E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** — Vince le diarree più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti
MILANO — ROMA — GENOVA
L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L.2.—
Istruzioni a richiesta — Si vende anche presso le principali Farmacie